

Regolamento scuola di Alpinismo e Sci alpinismo "G. Ribaldone"

SCUOLA DI ALPINISMO E SCI-ALPIMISMO G. R I BALDONE delle Sezioni C.A.I. Valli di Lanzo CASELLE . CIRIÈ - LANZO - LEINÌ

REGOLAMENTO DELLA SCUOLA

1 - COSTITUZIONE

E' costituita in data 1/12/1977 presso le sezioni del C.A.I. di Caselle, Ciriè, Lanzo e Leini una scuola di alpinismo e sci-alpinismo a carattere permanente.

La Scuola assume la denominazione di "Scuola di alpinismo e sci-alpinismo Gianni RIBALDONE delle sezioni del C.A.I. delle Valli di Lanzo: Caselle, Ciriè, Lanzo e Leini".

La sede della Scuola è in Ciriè, presso la locale sezione del C.A.I., corso Martiri della Libertà, 51.

La Scuola è retta dal presente regolamento, approvato dai Consigli Direttivi delle Sezioni costituenti la Scuola e dalla Commissione Nazionale Scuole di Alpinismo e Sci-Alpinismo del C.A.I..

2 - SCOPO

Gli scopi che la Scuola si prefigge sono :

Fornire a coloro che sentono la passione per l'alpinismo e lo sci-alpinismo le nozioni indispensabili per poter affrontare preparati e coscienti le difficoltà e i pericoli della montagna;

Perfezionare le capacità di quegli alpinisti e sci-alpinisti di particolare attitudini che intendono dedicarsi all'alpinismo e allo sci-alpinismo in modo più impegnativo fornendo loro una adeguata preparazione culturale e tecnica, affinché possano essere in grado di affrontare la montagna in modo autonomo.

Preparare elementi idonei a collaborare con i Responsabili della Scuola durante lo svolgimento dei corsi;

Pervenire alla formazione di alpinisti preparati che partecipino attivamente alla vita sezionale nelle sue varie manifestazioni;

Svolgere opera di sensibilizzazione per il rispetto e la conservazione dell'ambiente naturale, specialmente quello montano.

3 - PROGRAMMA

L'attività della Scuola è di natura prevalentemente didattica e si esplica in due forme:

- TEORICA: ovvero educazione alpinistica, preparazione culturale e tecnica;
- PRATICA: ovvero l'applicazione delle nozioni acquisite mediante esercitazioni in palestra e in montagna

Tale attività si realizza mediante l'organizzazione di Corsi regolari di alpinismo nelle specialità di roccia e ghiaccio, suddivisi in CORSO DI INTRODUZIONE ALL'ALPINISMO, CORSO DI ALPINISMO (base e perfezionamento) CORSO DI SCI-ALPINISMO (base e di perfezionamento).

Questi corsi dovranno comprendere lezioni teoriche e pratiche, di cultura alpinistica e di tecnica generale e particolare.

4 - FINANZIAMENTI E MATERIALI

Per il conseguimento degli scopi la Scuola dispone attualmente dei fondi stanziati dalle sezioni in relazione al preventivo programmatico proposto dai Direttori Tecnici, di eventuali contributi erogati dalla Commissione Nazionale Scuole di Alpinismo e di Sci-Alpinismo, da altri Enti e delle quote di iscrizione ai corsi organizzati.

Il bilancio della Scuola sarà presentato ai Consigli sezionali.

La Scuola provvederà inoltre a costituire e conservare efficientemente una dotazione di materiale alpinistico e didattico ritenuto necessario allo svolgimento delle propria attività

I due Direttori Tecnici e i Coordinatori dei corsi sono direttamente responsabili del buon uso e della conservazione di detto materiale

5 - ORGANICO DELLA SCUOLA

La Scuola è retta da un Consiglio Direttivo che è composto da:

- *4 Presidenti sezionali o da un delegato purché consigliere sezionale;*
- *2 Direttori Tecnici dei corsi: uno di alpinismo e uno di sci-alpinismo (INA, INSA, IA o ISA);*
- *Dai Coordinatori dei corsi (uno per ogni corso di alpinismo e di sci alpinismo);*
- *Da tutti gli Istruttori Nazionali presenti nella Scuola;*
- *1 segretario-cassiere nominato dal C.D. senza diritto di voto.*

Compiti del segretario-cassiere: compila i verbali delle riunioni del C.D., raccoglie le quote sezionali, prepara i bilanci consuntivi e preventivi generali, da esecuzione alle delibere del C.D., provvede ai pagamenti.

Il Consiglio Direttivo elegge al suo interno un Presidente.

Compiti del Presidente sono: presiedere le riunioni del C.D.; rappresentare unitariamente la Scuola in occasione di manifestazioni o convegni ed ogni qual volta se ne presenti la necessità.

Il Presidente dura in carica due anni.

Il C.D., sentito il parere degli I.N., nomina i due Direttori Tecnici: uno per l'alpinismo e uno per lo sci-alpinismo.

I due D.T. provvedono all'aggiornamento tecnico e alla verifica dei rispettivi corpi istruttori.

Ogni corpo istruttori di ogni singolo corso elegge al suo interno i Coordinatori e un proprio segretario

Compiti del segretario: in collaborazione col coordinatore compila i verbali delle riunioni del corpo istruttori, prepara i bilanci di ciascun corso, richiede il Nulla Osta alla Commissione Nazionale, prepara la relazione di fine corso, provvede alle polizze infortunio per ciascun corso, raccoglie le quote di iscrizione degli allievi, paga i rimborsi spesa agli istruttori e versa le somme residue al Segretario/cassiere del C.D. .

Gli I.N. di alpinismo e sci-alpinismo sentito il parere dei coordinatori e del corpo istruttori, scelgono ogni anno gli AIUTO-ISTRUTTORI.

Gli allievi proposti quali aiuto-istruttori di alpinismo dovranno svolgere per un anno la loro attività presso il corso di introduzione all'alpinismo.

Gli aiuto-istruttori, dopo un anno di attività, saranno promossi come istruttori sezionali se ritenuti idonei dagli I.N. sentito il parere dei coordinatori dei corsi e del corpo istruttori.

Il C.D. approva l'attività della Scuola proposta dai due D.T.. Propone le quote che le singole sezioni devono versare alla Scuola. Stabilisce le quote di iscrizione degli allievi. Prepara i bilanci preventivi e consuntivi da presentare ai singoli Consigli Direttivi Sezionali.

Il C.D. si riunisce obbligatoriamente due volte all'anno e cioè a fine maggio e fine settembre e tutte le volte che sarà necessario su richiesta di uno dei Presidenti delle 4 sezioni o di uno dei due Direttori Tecnici.

Le deliberazioni del C.D. saranno prese a maggioranza dei presenti. Le sedute saranno valide se saranno presenti almeno i 2/3 degli aventi diritto.

Il C.D. provvede ad organizzare attività promozionali per far conoscere quanto viene fatto nella Scuola in particolar modo all'interno delle 4 sezioni.

Per le eventuali modifiche del presente statuto sarà necessario il voto favorevole dei 2/3 degli aventi diritto e l'approvazione dei C.D. sezionali.

Il Corpo Istruttori è formato da Soci del C.A.I. che posseggano una delle seguenti qualifiche:

- a) *Istruttore Naz. di Alpinismo e di Sci-Alpinismo*
- b) *Istruttore di Alpinismo*
- c) *Istruttore Sezionale di Alpinismo*
- d) *Aiuto Istruttore*

Alla categoria a) appartengono coloro i quali hanno ottenuto la nomina dalla C.N.S.A. per aver superato positivamente un Corso per Istruttori Nazionali.

Alla categoria b) appartengono coloro che hanno conseguito il titolo della C.N.S.A. per aver superato positivamente un Corso Didattico Interregionale.

Alla categoria c) appartengono coloro che hanno conseguito il titolo per aver superato positivamente un Corso Didattico Sezionale.

Alla categoria d) appartengono coloro che hanno superato positivamente un Corso di perfezionamento Sezionale e partecipano alle riunioni del Corpo Istruttori con voto consultivo.

Il Corpo Istruttori di ogni corso verrà convocato da Direttore tecnico competente nei casi previsti dal presente regolamento e in tutti gli altri in cui egli lo riterrà opportuno.

Dovrà in ogni caso essere convocato prima dell'inizio di ogni Corso.

Esso delibera a maggioranza dei due terzi dei presenti.

Gli Istruttori hanno il diritto di fregiarsi dell'apposito distintivo della Scuola.

Gli Istruttori e gli Aiuto Istruttori dipendono esclusivamente dai Direttori tecnici e , in loro assenza, dai coordinatori nei confronti dei quali, sono tenuti ad osservare una stretta disciplina. Essi decadono dalla carica per revoca o dimissioni.

La revoca viene decisa dal Corpo Istruttori su proposta del Direttore:

- *Nel caso di gravi mancanze disciplinari.*
- *Nel caso di mancata partecipazione per due anni consecutivi a uno dei Corsi organizzati dalla Scuola senza validi motivi di giustificazione.*
- *Qualora non abbia svolto alcuna attività alpinistica per tre anni consecutivi al di fuori dei Corsi programmati, inoltre il Direttore può esonerare in via temporanea dalla partecipazione ai Corsi gli Istruttori che non diano più sufficienti garanzie di sicurezza e capacità nelle funzioni capo-cordata.*

Si intende che un Istruttore non abbia partecipato ad un Corso quando sia stato assente alla maggioranza delle lezioni pratiche tenute.

L'istruttore che abbia svolto nell'ambito della Scuola attività alpinistica con una certa continuità e attività didattica effettiva per almeno 10 anni complessivi, continuerà a far parte del Corpo Istruttori, purchè non cessi la sua collaborazione, con la qualifica di Emerito.

La Direzione dei Corsi di formazione e di preparazione può essere affidata anche ad un Istruttore di Alpinismo a livello maggiorato, quella dei Corsi di perfezionamento deve essere sempre affidata a un Istruttore Nazionale.

Essi sono nominati dal Direttore della Scuola sentito il parere del Corpo Istruttori.

Ogni Corso sarà disciplinato da un regolamento e da un programma specifico che saranno di volta in volta precisati e sottoposti alla approvazione del Consiglio della Sezione e della C.N.S.A.

6 - AMMISSIONE E PERMANENZA

La richiesta di iscrizione ai Corsi è aperta ai Soci del CAI di ogni Sezione, di età superiore ai 16 anni. Gli allievi di età inferiore ai 18 anni dovranno presentare autorizzazione di entrambi i genitori o chi ne fa le veci.

Per Corsi aventi scopi particolari possono essere precisate diverse modalità di ammissione.

L'appartenenza alla Scuola da parte degli allievi è limitata alla durata dei singoli Corsi.

L'ammissione ai Corsi è subordinata all'idoneità fisica per lo svolgimento di attività alpinistica, dichiarata da specifico certificato medico.

Il Direttore tecnico, su proposta del Coordinatore, ha facoltà di non ammettere o di escludere durante lo svolgimento dei Corsi quegli elementi che non ritenesse idonei, o di cui non giudicasse opportuna la partecipazione ai Corsi.

Il suo giudizio in merito è definitivo ed inappellabile.

In qualunque circostanza gli Allievi sono tenuti ad osservare nei confronti del Direttore del Corso e dei suoi collaboratori contegno di stretta dipendenza disciplinare, attenendosi scrupolosamente alle disposizioni loro impartite. Il contegno degli Allievi deve essere in ogni momento coerente coi principi su cui è basata la Scuola.

Al termine dei Corsi la Scuola rilascerà agli allievi meritevoli l'attestato stabilito per lo scopo dalla C.N.S.A.

La scuola declina ogni responsabilità per eventuali incidenti che potessero accadere durante lo svolgimento della sua attività.

Con la loro adesione Istruttori ed Allievi, coscienti che l'attività alpinistica svolta in palestra e in montagna presenta caratteristiche ad alto rischio, esonerano da ogni responsabilità civile e penale la Scuola e la Sezione del CAI.

Tuttavia la Scuola provvederà ad assicurare contro gli infortuni i partecipanti ai vari Corsi (Istruttori ed Allievi) secondo le modalità indicate dalla C.N.S.A.

Tutti i componenti della Scuola prestano la loro opera ai Corsi a titolo assolutamente gratuito, salvo il rimborso spese.

Il presente regolamento può essere modificato dal Consiglio Direttivo Sezionale, su proposta del Direttore e del Corpo Istruttori, salvo ratifica da parte della C.N.S.A.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si richiamano le disposizioni e le norme emanate dalla Commissione Nazionale Scuole di Alpinismo.